



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta (TD) nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it per l'affidamento, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b), del "Servizio di supporto alla migrazione dei dati per l'applicativo *Sala Studio*, Sistema Informativo Archivistico".

Importo affidamento: euro 5.000 IVA esente da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.002, Prestazioni tecnico-scientifiche - catalogazione

Durata incarico: dal 2 settembre fino al 15 dicembre 2024

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura,



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, e in particolare l'art. 6;

VISTI il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 28 gennaio 2020, n. 21, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"*;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 3 febbraio 2022, n. 46, recante *"Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura"*, in particolare l'art. 18, relativo agli istituti afferenti alla Digital Library, tra i quali l'ICAR, il quale *"svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici"* (co. 3) e, specificamente al punto e) dove recita: *"cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati;"*

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 16 maggio 2024, n. 7, con registrazione n. 221 del 21 giugno 2024 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato. Lo sviluppo e la manutenzione dei quali è affidata ad ICAR;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze informatiche specialistiche, ha la necessità di disporre di servizi archivistici altamente specializzati finalizzati all'implementazione, normalizzazione, aggiornamento dei sistemi archivistici e dei portali ad esso affidati e che a questo scopo intende avvalersi di professionisti altamente specializzati;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto,



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26 e

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di inconfirmità e*



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

VISTA determina dirigenziale n. 21 del 25 luglio 2024 di nomina a Responsabile Unico di Progetto (RUP) della Dott.ssa Maria Francesca Rinaldi;

RILEVATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990, come da dichiarazione acquisita agli atti in data 26 luglio 2024, n. prot. 873;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d’interesse in relazione all’oggetto dell’atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento, alla normativa anticorruzione e alla Delibera n. 494 del 5 giugno 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, recante “*Individuazione e gestione dei conflitti d’interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*” (Linee Guida n. 15);

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 1.1.4.002, Prestazioni tecnico-scientifiche – catalogazione;

DATO ATTO che la Dott.ssa Francesca Pisani possiede le competenze e le esperienze professionali rispondenti alle necessità più sopra enunciate, così come risultano dal *curriculum vitae*, relative, in particolare, alla formazione, gestione e conservazione di archivi digitali attraverso l’impiego di tecnologie informatiche innovative, alla gestione e al monitoraggio dei processi di conservazione e alla conoscenza dei sistemi informativi archivistici;

DETERMINA

- Di procedere sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ad effettuare una trattativa diretta per l’affidamento della fornitura del servizio di supporto archivistico alla migrazione dei dati per l’applicativo Sala Studio, Sistema Informativo Archivistico con la dott.ssa Francesca Pisani (P.I. 01522990116) per un importo complessivo di euro 5.000,00 IVA esente,
- di fissare al 15 dicembre 2024 la scadenza del contratto di affidamento;
- di imputare al Capitolo di bilancio 1.1.4.002, Prestazioni tecnico-scientifiche - catalogazione, l’importo complessivo di euro 5.000,00 IVA esente, pagabili anche in più tranches, previa attestazione della regolare esecuzione dei servizi forniti;



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 6 agosto 2024

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata

Firmato digitalmente



ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it ic-a.pec@cultura.gov.it - <http://www.icar.cultura.gov.it>